

Covid. Battibecco nel governo: Draghi frena, Salvini spinge su riaperture ad aprile. I dettagli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



"Non è possibile decidere adesso che per tutto aprile, qualunque cosa accadrà, tutto rimarrà comunque chiuso", dice la Lega in una nota

- ROMA 27 MAR "Se con contagi alti e ospedali pieni si chiude, con contagi bassi e ospedali a posto si apre. Semplice. Siamo perfettamente d'accordo. Diciamo solo che non è possibile decidere adesso che per tutto aprile, qualunque cosa accadrà, tutto rimarrà comunque chiuso.

- Salute e lavoro non sono nemici". Lo ribadiscono fonti della Lega, a proposito di indiscrezioni giornalistiche che parlano di "niente zone gialle fino al 30 aprile" come presunto orientamento della cabina di regia Covid sul nuovo decreto, prima della conferenza stampa del presidente del Consiglio Mario Draghi.

Rispondendo alle domande dei giornalisti ieri pomeriggio Draghi aveva infatti detto che "la decisione se riaprire, cosa riaprire e quando, dipende esclusivamente dai dati a disposizione". Parole che erano suonate come uno stop all'annuncio del leader della Lega, Matteo Salvini, che poco prima aveva detto: "È impensabile tenere chiusa l'Italia anche per tutto il mese di aprile. Nel nome del buonsenso che lo contraddistingue, e soprattutto dei dati medici e scientifici, chiediamo al presidente Draghi che

dal 7 aprile, almeno nelle regioni e nelle città con situazione sanitaria sotto controllo, si riaprano (ovviamente in sicurezza) le attività chiuse e si ritorni alla vita a partire da ristoranti, teatri, palestre, cinema, bar, oratori, negozi. Qualunque proposta in Consiglio dei ministri e in Parlamento avrà l'ok della Lega solo se prevedrà un graduale e sicuro ritorno alla vita". (Agenzia Dire)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/alta-tensione-nel-governo-draghi-frena-salvini-spinge-su-riaperture-ad-aprile/126630>

